

PIANO DI MIGLIORAMENTO

2° Circolo Didattico Spoleto

RESPONSABILE DEL PIANO

Dirigente Scolastico prof.ssa Silvia Mattei

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO di progettazione

Collaboratore Ds Docente **Margherita Gasbarro**

Collaboratore Ds Docente **Ilaria Stefanelli**

DSGA Paola Pondi

I sezione

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita è quello documentato nel PTOF

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica, ad oggi ammonta complessivamente a 932 alunni: 293 di scuola dell'infanzia, di cui 4 con handicap e 639 alunni scuola primaria, di cui 21 con handicap; gli alunni stranieri sono essenzialmente figli di immigrati, oppure nuovi cittadini italiani in adozione o in affido.

Nel corso degli ultimi anni si sono avvicendati vari Ds, quello attuale è al 5° anno di permanenza nel circolo.

L'attuale Ds ha dimostrato di avere un quadro chiaro dei traguardi da raggiungere e delle azioni da intraprendere sia dal punto di vista didattico che amministrativo/organizzativo: ha adottato uno stile di leadership partecipativo che incoraggia il personale all'assunzione e condivisione delle responsabilità.

La creazione di un management diffuso rappresenta una delle priorità della scuola, così come da crescita professionale del corpo docente ed il miglioramento del clima di lavoro.

La percentuale dei docenti a tempo indeterminato è alta, con età media 49 anni (29 per i docenti della scuola dell'infanzia, 77 per i docenti della scuola primaria), ed è costituito da c.a 106 unità.

Il personale ATA è composto da c.a 21 unità oltre al DSGA.

PTOF

Tale piano non solo documenta l'azione formativa della scuola, ma attesta il suo ruolo centrale rispetto allo sviluppo socio-culturale del contesto territoriale. Esso rappresenta una guida concreta nella realizzazione della quotidiana attività didattica ed educativa che il personale scolastico attua, e garantisce:

- **l'unitarietà,**
- **l'integrazione**
- **la coerenza** degli interventi formativi.

Con il PTOF e i collegati piani di miglioramento la scuola si prefigge di:

- **soddisfare** i bisogni d'istruzione e formazione degli alunni
- **assicurare** la qualità, l'efficacia, l'efficienza e la produttività del servizio
- **realizzare** un insegnamento qualificato, idoneo ad offrire risposte concrete alle esigenze e ai bisogni formativi degli alunni.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

La scuola ha definito con le famiglie **un patto educativo di corresponsabilità**, basato su attività orientate alla conoscenza e all'acquisizione di regole di comportamento.

Il clima relazionale tra pari e tra docenti e alunni risulta essere positivo e qualora insorgano situazioni problematiche, la scuola interviene con tempestività e

prevalentemente attraverso situazioni interlocutorie e costruttive.

La qualità della **relazione educativa docente-alunni** riveste un ruolo di primaria importanza ed è caratterizzata da:

- analisi dei bisogni formativi
- progettazione e realizzazione di percorsi
- centralità dell'alunno
- creazione di ambienti di apprendimento
- utilizzo della didattica laboratoriale, basata sull'apprendimento cooperativo e uso delle ICT .

II sezione

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

E' finalizzato al consolidamento e potenziamento delle competenze chiave in inglese, informatica, sulla base del rinforzo della lingua italiana trasversale a tutte le discipline. Oltre ai laboratori multimediali e linguistici presenti in esigua quantità, si garantisce un ampliamento delle infrastrutture presenti e delle attività didattiche laboratoriali, grazie ai finanziamenti avuti con i progetti:

- PON (LAN WLAN) e PNSD (ATELIER CREATIVI)
- PON (COMPETENZE DI BASE E CREATIVITA' DIGITALE)

La mobilità Erasmus effettuata e in via di nuova progettazione ha offerto nuove occasioni di sperimentazione didattica anche al fine di ottimizzare l'insegnamento per competenze.

ORGANICO DELL' AUTONOMIA

L'organico potenziato con il piano assunzionale straordinario (fase C) previsto dalla Legge 107/2015, permette lo svolgimento di unità didattiche di tipo laboratoriale e cooperativo rivolte a piccoli gruppi di alunni, con una metodologia innovativa e basata sull'uso della strumentazione digitale, (numericamente insufficiente per gruppi-classe interi), adottando opzioni pedagogiche attente alla centralità dello studente.

Tale organico viene gestito in modo unitario, per valorizzare la professionalità di tutti i Docenti e senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, che andranno gradualmente a integrarsi.

PROCESSI CHE HANNO PORTATO AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Esso scaturisce da un'oggettiva e scrupolosa analisi dell'identità e caratteristiche del Circolo, da una riflessione condivisa delle:

- **CRITICITA' INDIVIDUATE** vedi RAV 2016/17 aggiornato nel giugno 2017
- **PUNTI DI FORZA /RISORSE** vedi RAV 2016/17 aggiornato nel giugno 2017 e 2018

- **RISORSE** messe a disposizione dal **PNSD** ed in particolare nella designazione dell' **ANIMATORE DIGITALE** del Circolo e del **TEAM dell'INNOVAZIONE** con funzioni di diffusione e coordinamento della innovazione digitale a scuola, anche con apertura alla cittadinanza e la formazione docente per l'avvio delle attività che portano allo sviluppo del pensiero computazionale nelle classi.
- **FORMAZIONE IN LINGUA INGLESE** ante e post mobilità grazie al progetto **ERASMUS PLUS**
- **FORMAZIONE INFORMATICA E LINGUA INGLESE**, organizzata dalla rete di scopo ambito 3.

PRIORITA'

- Garantire **un maggior successo scolastico** in:
 - ✓ **INFORMATICA / MATEMATICA**
 - ✓ **INGLESE** (potenziando implicitamente le competenze nella lingua madre)

TRAGUARDI

- Partecipazione all'ora del Codice
- Partecipazione ai Giochi Matematici
- Organizzazione corsi L2 Inglese scuola primaria e infanzia
- Insegnamento moduli CLIL
- Sviluppo Progetto Erasmus Plus
- Innovazione della didattica sotto la guida dell'animatore digitale e del team dell'innovazione

Tali progetti operativi si integrano con i seguenti

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA : CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

- **Valutazione per dipartimenti disciplinari** (somministrazione test ingresso /itineri/finali, per le discipline italiano, inglese e matematica-informatica, con successiva raccolta e analisi dei dati).
- **Valutazione prove disciplinari in ingresso**
- **Valutazione indice di gradimento** delle attività di progetto (somministrazione questionari con relativa analisi dei dati e pubblicazione)
- **Condivisione mission** (scritta nel sito istituzionale e valorizzata nel PTOF):

"Open your mind and you will be... a man!"

Questo motto sintetizza il mandato a cui cerca di rispondere il 2° Circolo Didattico di Spoleto. Il fulcro di ogni azione, strategia, investimento di risorse è il "bambino/a" nell'ottica di chi ha interesse a farlo/a diventare un "uomo/donna" con competenze

specifiche che gli/le consentiranno di vivere nella società complessa e globalizzata del futuro.

Un mandato che darà i suoi frutti, certamente a lungo termine, su cui però la scuola si muove oggi, aprendosi in prima linea al confronto con altre realtà nazionali, ma anche europee. I bambini partecipano al CodeWeek europeo, al Kangourou per la matematica, accedono alla certificazione Cambridge. I docenti affinano le loro competenze progettuali da riuscire a convogliare fondi per la realizzazioni di reti internet (PON) e per la mobilità Erasmus Plus. Lo sforzo maggiore, che la direzione e i docenti del 2° Circolo Didattico stanno facendo, è quello di mettersi in gioco, per innovare i propri approcci organizzativi, didattici e garantire un maggior successo scolastico ai singoli bambini, nel rispetto appunto delle varie e specifiche identità.

La mission del 2° Circolo Didattico, invita, nell'ottica di "apertura", i genitori ad un maggior confronto, condivisione, partecipazione attiva, perchè dalla cooperazione e continuità di intervento educativo, oltre che istruttivo, si possa avere maggiore probabilità di riuscita piena nel restituire alla società un/a cittadino/a consapevole e capace di saper prendere le decisioni più giuste per il mondo che si troverà a vivere. "

- **Creazione repository** (costituzione di un'area, all'interno del sito della scuola, per la condivisione di materiali prodotti dai docenti, visibile a tutti gli utenti dedicata alle attività metodologiche Erasmus plus e di un'area riservata ai soli docenti e collaboratori per la condivisione di materiali e la trasmissione di documenti).
- **Promozione del plurilinguismo e pluralismo culturale** (sviluppo del progetto Erasmus plus e dei progetti specifici per il rinforzo delle competenze linguistiche agli alunni stranieri e contribuire a facilitare l'intercultura).

III sezione

PROGETTI

Progetto "Ora del Codice"

Obiettivo

A partire dall'anno scolastico 2015/2016 tutte le classi quarte e quinte delle varie scuole primarie del circolo didattico sono state coinvolte nello sviluppo di percorsi appositi di primo e secondo livello, suggeriti dal code.org. Le insegnanti si sono accordate affinché l'ora settimanale per la tecnologia sia utilizzata per fare esperienza di coding e avviarsi verso lo sviluppo del pensiero computazionale.

Metodologia

Il circolo partecipa alla settimana europea del codice, prevista dal 17 al 23 Ottobre 2016, garantendo uno spazio di due ore per le classi coinvolte al Coding. Parallelamente partecipa al piano nazionale "Programma il Futuro" attivato dal Miur organizzando l'evento "Here we are!"

Sviluppo triennale

Negli anni successivi si procederà a dare uno spazio sempre più significativo in termini di crescita del pensiero computazionale, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie e del territorio per contribuire, per quanto possibile, allo sviluppo di una "cittadinanza digitale" secondo quanto suggerito dall'animatore digitale attraverso il piano elaborato.

Progetto "giochi matematici Kangourou"

Obiettivo

Per potenziare l'insegnamento della matematica, si procede con la partecipazione ai giochi matematici Kangourou livello Ecolier.

Metodologia

I bambini saranno coinvolti, durante la fase di preparazione della giornata, al cooperative learning, in modo da creare un clima positivo e gioioso e approcciarsi in modo ludico all'iniziativa, che per quanto competitiva, serve innanzitutto per combattere lo stereotipo di una disciplina poco amata dagli studenti, perchè ritenuta difficile.

Sviluppo triennale

Si prevede nel futuro la conferma nell'impegno alla partecipazione ai giochi Kangourou e l'introduzione delle olimpiadi della matematica organizzate dai vari Atenei italiani.

Progetto "Lingua Inglese"

Finalità generali

Il corso di lingua Inglese ha come finalità quella di potenziare la competenza comunicativa degli allievi delle classi IV e V in L2, dando loro l'opportunità di esercitare ed ampliare il repertorio linguistico acquisito nelle ore curricolari della disciplina, in un contesto di classi aperte, in cui i ragazzi socializzano e interagiscono in L2, condividendo l'obiettivo comune

di sostenere l'esame per la certificazione Cambridge Young Learners English Test Starters (alunni di classe quarta) e Movers (alunni di classe quinta), al livello A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue.

Essi certificano le competenze linguistiche dei bambini tra i 7 e i 12 anni, incoraggiandoli a studiare grazie alla supervisione dei loro progressi attraverso un test affidabile e preciso che misura la lettura, la comunicazione orale e la scrittura in inglese dei giovani allievi. Le prove d'esame sono strutturate in modo divertente e i bambini vengono stimolati a proseguire nello studio dell'inglese tramite certificati e medaglie che celebrano i loro progressi.

Sviluppo nel triennio

L'alunno:

- Ascolta ed esegue istruzioni, comprende ed utilizza espressioni di routine.
- Ascolta testi orali del livello A1/A2 e ne comprende il senso globale e/o ricerca informazioni specifiche, quando richiesto.
- Interagisce oralmente con brevi dialoghi relativamente ad argomenti familiari; utilizza il lessico e le strutture apprese in scambi di informazioni su se stesso ed il proprio vissuto.
- Legge e comprende brevi testi scritti, anche supportati da immagini.
- Conosce aspetti culturali dei Paesi anglofoni.
- Coglie relazioni tra forme linguistiche e usi della Lingua straniera.

Metodologia

Utilizzo dell'approccio funzionale-comunicativo e dei processi di induzione e riflessione sulla lingua con materiale linguistico "autentico" in cui siano presenti "atti" comunicativi chiari e riutilizzabili dagli allievi in quanto cognitivamente rilevanti per loro.

Sviluppo integrato delle abilità ricettive e produttive per lo sviluppo della competenza fonologica, morfosintattica, lessicale, testuale e grafemica attraverso una glottodidattica ludica.

Ricorso generalizzato a strategie motivanti con attività affettivamente stimolanti di problem-solving collettive, nel piccolo gruppo e individuali, mirate a stimolare soprattutto l'oralità.

"Insegnamento moduli CLIL"

Obiettivi

- Sono quelli del percorso curricolare all'interno della disciplina scelta da veicolare in lingua inglese
- Promozione dell'attività di ricerca dell'insegnante

Metodologia

Le insegnanti di classe quinte sviluppano un modulo CLIL di max 10 ore su una disciplina a scelta del team: arte e immagine, educazione motoria, scienze, geografia.

L'approccio tipico comprende l'uso di materiali autentici, elearning objects, uso delle tecnologie. Il livello linguistico di riferimento per la lingua inglese A1 del Quadro di Riferimento Europeo.

Esempio articolazione di un modulo CLIL
classe quinta: **The Solar System**

Contenuti

- Formazione e caratteristiche del sistema solare
- Componenti del sistema solare: pianeti, asteroidi e comete
- Il Sole
- I pianeti del sistema solare: nome, posizione rispetto al sole, dimensione, struttura interna
- Moti di rotazione e rivoluzione dei pianeti.

Step

- **Discovering:** Brainstorming (scoperta lessicale)
- **Focusing on:** Presentazione del primo documento The Solar System e creazione di una word-list
- **Exploitation:** memorizzazione e riutilizzo attraverso elearning objects realizzati dai docenti
- **Getting into:** Distribuzione di un testo, lettura e comprensione globale e dettagliata attraverso domande guida
- **Follow up:** Intervento esterno "Planetarium", visione delle immagini NASA dei pianeti del Sistema Solare, di galassie, meteoriti.

Sviluppo triennale

Nello sviluppo futuro si profila la possibilità di incrementare il numero di moduli CLIL da sviluppare in ogni classe, grazie anche alla maggiore professionalità acquisita dal personale che è stato interessato da mobilità Erasmus con partecipazione a corsi di formazione specifici per la metodologia CLIL.

Progetto "Erasmus Plus"

Finalità del Progetto

Le finalità che si intendono perseguire con questo piano di mobilità sono:

- Motivare alunni e personale della scuola all'apprendimento permanente e alla mobilità come ricchezza e opportunità di formazione personale e professionale, grazie alla costruzione di una scuola dinamica e aggregante che utilizzi i saperi ai fini dello sviluppo umano di alunni e insegnanti.
- Migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso sistemi educativi innovativi come l'utilizzo della metodologia CLIL e dell'informatica in modo transdisciplinare.
- Promuovere la consapevolezza di essere cittadini Europei al fine di una partecipazione attiva alla vita sociale grazie al contatto diretto con culture diverse, partecipando a partenariati con mobilità di personale e alunni.
- Valorizzare le peculiarità di ciascuno in un'ottica educativa inclusiva e di accoglienza che miri al potenziamento della creatività di ciascun individuo, offrendo pertanto l'opportunità di esprimersi con lingue e linguaggi diversi.
- Attuare la cooperazione tra istituzioni educative di Paesi diversi.
- Creare l'abitudine dei docenti all'autovalutazione grazie all'utilizzo di strumenti di valutazione europei (Carta della mobilità e Passaporto delle lingue).

Contenuti dei corsi selezionati per la formazione:

- Potenziamento della Lingua Inglese nel lessico e nella pronuncia; acquisizione della metodologia CLIL; raccolta di nuove idee metodologiche nell'insegnamento della matematica ;utilizzo delle tecniche teatrali e musicali nell'attività didattica di insegnamento della L2; visite studio ad istituti scolastici all'estero, seminari con staff scolastico di altri Paesi Europei.

Valutazione dei risultati:

- Si tratterà di una valutazione "in itinere" dei positivi effetti della formazione dei docenti, anche attraverso la loro autovalutazione grazie alla compilazione della Carta della mobilità e del Passaporto delle Lingue;
- Potenziamento dell'insegnamento della lingua Inglese nel Circolo; arricchimento della didattica curricolare; miglioramento delle prestazioni degli alunni misurate oggettivamente attraverso prove di verifica.
- Maggior successo scolastico nel percorso logico-matematico.
- Avvio di percorsi di formazione linguistica interna ad opera dei docenti formati.

Innovazione della didattica sotto la guida dell'animatore digitale

Obiettivi

Stimolare, animare ed attivare le politiche innovative contenute nel PNSD, favorire la partecipazione e dare spazio al protagonismo degli alunni, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Metodologia

- Workshop per docenti, genitori e/o studenti.
- Promozione delle attività, laboratori e ricerca delle soluzioni tecnologiche innovative. Sperimentazione di nuove prassi per la didattica innovativa.
- La formazione dei docenti indirizzata per agevolare il passaggio dalla scuola della trasmissione, a quella dell'apprendimento e delle competenze.
- Il Cooperative Learning, modalità privilegiata ed insostituibile per consentire agli alunni di essere produttori, creatori e progettisti.

Sviluppo triennale

Nello sviluppo triennale del piano viene delineata la gradualità e la successione delle azioni da intraprendere, nel rispetto della reale condizione di partenza, a livello infrastrutturale, di strumenti digitali posseduti dalle varie scuole e delle risorse professionali presenti, con cui raggiungere gli obiettivi del PNSD.

Spoletto, 18/10/2018